

# Stop sprechi, aiuti a chi ha meno

## Avviato il circolo virtuoso tra Comune-Mercafir-Cft

### L'INIZIATIVA

PRODOTTI IN ESUBERO  
NELLA MERCAFIR SARANNO  
MISTATI AGLI INDIGENTI

### I PANIERI

FRUTTA E VERDURA BUONE  
CHE RISCHIANO DI SCADERE  
NEI TEMPI DELLA FILIERA

TUTTE le famiglie bisognose di Firenze potranno ricevere alimenti freschi, dal latte alla verdura, grazie ad un progetto di sussidiarietà a costo zero gestito dal Banco alimentare.

Ben 4.422 metri quadrati della Mercafir saranno messi a disposizione per conservare e stoccare beni alimentari destinati alle persone segnalate dai servizi sociali.

LOTTA allo spreco dei cibi e all'indigenza si uniscono in un circolo virtuoso, partito da un progetto dell'assessorato alle politiche sociali di Sara Funaro e sviluppato da Mercafir, dalla cooperativa di trasporto alimentare Cft, da 60 associazioni del volontariato fiorentino e dal Banco alimentare.

Quest'ultimo ha vinto il bando indetto dal Comune per gestire, praticamente a costo zero, i prodotti freschi dei grossisti della Mercafir in esubero. Già oggi il mercato ortofrutticolo smista più di 10 tonnellate di cibo al mese, mentre la quantità di prodotti freschi su base annuale consegnati oggi si aggira sul mezzo milione di tonnellate. Con il progetto in atto, adesso, l'obiettivo è provare a raddoppiare o triplicare la quantità. Si tratta di frutta e verdura ancora buone, ma che rischiano di scadere nei tempi necessari per la filiera della vendita. Dai 300 metri quadri attuali, la Mercafir è arrivata a concedere 4.422 metri quadri di spazi nel padiglione B, con l'uso esclusivo di una cella frigorifera di 90 metri quadri situata nella centrale di frigoconservazione del centro alimentare polivalente.

Il progetto sperimentale partirà nei prossimi giorni e andrà avanti fino al 31 dicembre 2017. Da Mercafir, dunque, la cooperativa di trasporto Cft porterà gli alimenti, rispettando la conservazione del fresco, alle associazioni che, in base alla gestione del Banco alimentare, distribuiranno i beni alle persone indigenti.

«Siamo di fronte ad un vero progetto di sussidiarietà, dove una rete di operatori, praticamente a titolo di volontariato, mette in sinergia le proprie caratteristiche operative per dare un risposta alle persone in difficoltà. Stimiamo che tutte le famiglie bisognose di Firenze, grazie a questa nuova organizzazione, riusciranno ad essere sostenute».

Sono le parole dell'assessore Sara Funaro, che ha presentato il progetto con il presidente della Mercafir Angelo Falchetti, il presidente di Cft Giuseppe Giudici e il presidente del banco alimentare della Toscana Leonardo Carrai.

«SIAMO onorati di far parte del progetto - ha detto Leonardo Carrai - : siamo partiti da un sottoscala parrocchiale e in questo progetto vediamo una possibilità di sviluppo per andare ancora più a fondo, in modo incisivo, sul fronte dell'emergenza del cibo per tante persone indigenti. E poi ci piace iniziare a collaborare in sinergia con Comune, Mercafir, Cft e gli altri oggetti in un'ottica di sussidiarietà, perché di fatto è questo che ci sta chiedendo l'Europa».

Laura Tabegna



### Si sperimenta per due anni

Il progetto sperimentale partirà nei prossimi giorni e andrà avanti fino al 31 dicembre 2017. Da Mercafir, dunque, la cooperativa di trasporto Cft porterà gli alimenti alle associazioni che, in base alla gestione del Banco alimentare, distribuiranno i beni alle persone indigenti.



L'assessora Funaro (a destra) con la collega di giunta Bettini riprese ieri durante l'inaugurazione del parco della Rimembranza

